

5876

fr

0

20 novembre 2019

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Spettabile
Conferenza dei Governi Cantionali
Speichergasse 6
Postfach
3001 Berna

trasmessa per e-mail:
mail@kdk.ch

Procedura di consultazione dei Cantoni concernente le Raccomandazioni/filo conduttore "Agenda Integrazione Svizzera: prima attività professionale degli AP/R sul mercato del lavoro primario"

Gentili Signore,
Egregi Signori,

abbiamo ricevuto la vostra lettera del 30 settembre 2019 in merito alla summenzionata procedura di consultazione e vi ringraziamo per l'opportunità che ci viene offerta di esprimere il nostro giudizio.

In generale

Il Governo cantonale di principio saluta positivamente l'introduzione dell'Agenda Integrazione Svizzera che invita i Cantoni ad ampliare il ventaglio delle misure d'integrazione destinate alle persone ammesse provvisoriamente e rifugiate (in seguito AP/R), destinate quindi a rimanere durevolmente in Svizzera. La promozione dell'autonomia sociale e finanziaria rappresenta un obiettivo che favorisce la coesione sociale e offre ricadute positive a vari livelli: a livello personale per le persone stesse, a livello finanziario per i Cantoni e i Comuni, a livello sociale per la società tutta.

L'Esecutivo cantonale concorda con la Segreteria di Stato e della migrazione (SEM) in particolare per l'attenzione posta sull'apprendimento della lingua L2. La lingua, come ben evidenziato da molti studi, rappresenta l'elemento fondamentale per consentire un dialogo anche e soprattutto culturale. Il Cantone ritiene inoltre utili e opportune le misure contenute nell'Agenda Integrazione Svizzera volte a colmare le lacune formative che i giovani adulti AP/R presentano al momento del loro arrivo in Svizzera; infatti questo target spesso non possiede una scolarizzazione pregressa oppure la stessa è scarsa: ciò rende molto difficile il loro inserimento nel mondo del lavoro svizzero.

Misura destinata esclusivamente al target AP/R

Il Governo cantonale è particolarmente lieto di osservare nelle raccomandazioni che l'inserimento nel mercato del lavoro primario, nelle modalità descritte sia a livello organizzativo che salariale, è destinato a persone che non hanno acquisito una formazione in Svizzera e/o non hanno mai lavorato in Svizzera; questo aspetto consente da un lato di garantire la protezione delle condizioni di lavoro, dall'altra di evitare la concorrenza con i posti di lavoro regolari tutelando quindi i lavoratori autoctoni.

È altresì apprezzato che la misura proposta per l'inserimento nel mercato del lavoro primario sotto forma di stage di 6 mesi (prolungabile di altri 6 mesi) preveda una retribuzione mensile corrispondente al 60% del salario previsto per un apprendista al primo anno del settore professionale di riferimento (o eventualmente attraverso incentivi d'integrazione che non siano inferiori a franchi 300). Questa soluzione mira a favorire l'impegno all'integrazione e favorisce l'orientamento della persona, la socializzazione con le regole del mercato del lavoro primario svizzero e la qualità delle prestazioni richiesta e ne garantisce la tutela salariale.

Coach e progetto d'integrazione individuale

La prevista nuova figura di Coach, che accompagna ogni AP/R nel suo percorso d'inserimento nel mercato del lavoro primario e con il quale l'AP/R costruisce un progetto d'inserimento individuale, fornisce un'auspicata garanzia di maggiore impegno da parte dell'AP/R nella sua integrazione lavorativa. Il Coach funge inoltre da punto di riferimento anche per il datore di lavoro che accoglie la persona nella sua azienda: una figura utile per la mediazione e la gestione di eventuali problemi che potrebbero sorgere durante la pratica lavorativa.

In conclusione tutti i contenuti delle raccomandazioni sono salutati positivamente dal Governo cantonale.

Cogliamo l'occasione per presentare i nostri più distinti saluti.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Christian Vitta

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduti

Copia per conoscenza a:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch);
- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (dss-dasf@ti.ch);
- Sezione del sostegno sociale (dss-sdss@ti.ch);
- Deputazione ticinese alle camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch);
- Pubblicazione in internet.